

Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2025

Aiuti concessi in regime de minimis

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Nuoro nell'ambito delle attività già previste dal Piano Transizione 4.0¹, a seguito del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID) e nell'ambito dell'iniziativa strategica di Sistema "La doppia transizione digitale ed ecologica" autorizzata dal Ministero delle imprese e del Made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented*, volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo. Per questo motivo intende incentivare anche l'avvio da parte delle imprese di percorsi atti a favorire la transizione energetica attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (di seguito FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito CER).
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2025" si intendono perseguire i seguenti obiettivi in ambito digitale:
 - sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e/o modelli *green oriented*;
 - promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel piano "La doppia transizione digitale ed ecologica";
 - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante la ripartenza nella fase post emergenziale.
3. Le disposizioni specifiche previste nella "Scheda - Misura B" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*) Progetti presentati da singole imprese secondo quanto specificato nella parte generale del presente avviso e nella "Scheda – Misura B".
2. Gli interventi di innovazione digitale previsti dai suddetti progetti - e le relative spese - dovranno riguardare **le tecnologie di cui ai successivi Elenco 1, Elenco 2 e Elenco 3 come meglio specificato nel prosieguo:**

¹ I termini "Industria 4.0", "Impresa 4.0" o, abbreviato, "I4.0" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.



– **Elenco 1** - spese per servizi di formazione o consulenza inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi –:

- Robotica avanzata e collaborativa, macchine utensili CNC;
- Interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa 3D;
- prototipazione rapida;
- internet delle cose e delle macchine;
- cloud, *High Performance Computing - HPC*, fog e quantum computing;
- soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – *cyber exposure index*, *vulnerability assessment*, *penetration testing* etc);
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- blockchain;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- simulazione e sistemi cyberfisici;
- integrazione verticale e orizzontale;
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);

– **Elenco 2** - spese per servizi di formazione o consulenza e, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1, per l'acquisto di beni strumentali e materiali e immateriali:

- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- sistemi fintech;
- sistemi EDI, electronic data interchange;
- geolocalizzazione;
- tecnologie per l'in-store customer experience;
- system integration applicata all'automazione dei processi;
- tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- programmi di digital marketing;
- soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- connettività a Banda Ultralarga;
- sistemi di e-commerce;
- soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita.

- **Elenco 3** - spese per servizi di consulenza e/o formazione da parte di figure altamente qualificate e competenti finalizzati a favorire la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica e di sistemi di autoproduzione FER, anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER:



- audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale “as is” dell’impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
- analisi delle forniture di energia, attraverso l’analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell’impresa;
- progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l’utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell’impresa;
- implementazione di Sistemi di gestione dell’energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
- studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
- studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
- Realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;
- Implementazione di tecnologie digitali e 4.0 (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica (“doppia transizione”);
- acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell’impresa.

3. Le spese contenute nel progetto di investimento possono riferirsi a tutte le tecnologie indicate nei suddetti elenchi, purchè:

- **almeno il 30% dei costi ammissibili si riferisca a spese per servizi di consulenza e/o formazione;**
- l’acquisto di beni strumentali materiali e immateriali, ammesso solo per le spese riconducibili alle tecnologie incluse nell’Elenco 2 propedeutiche o complementari a quelle previste nell’ Elenco 1 inclusi dispositivi e spese di connessione, non superi **“il limite massimo del 70% dei costi ammissibili”**.
- Le spese per consulenza, formazione o acquisto di beni strumentali riferite alle tecnologie riportate nell'Elenco 2 devono necessariamente essere propedeutiche o complementari ad uno o più interventi di innovazione riportati nell'Elenco 1 pena la non ammissibilità del progetto di innovazione presentato.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio di Nuoro a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro **64.535,84 (sessantaquattromilacinquecentotrentacinque/84)**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher in base all’elenco di riferimento come meglio specificato nel prosieguo:

Elenco 1 e Elenco 2:

- importo minimo dell’investimento deve ammontare ad almeno **3.000,00 (tremila/00) euro**

- entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili, al netto di eventuali altri contributi ricevuti sulle stesse spese per importo massimo del contributo pari ad euro **8.000,00 (ottomila/00)**

Elenco 3

- importo minimo dell'investimento deve ammontare ad almeno **2.000,00 (duemila/00) euro**;
- entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili, al netto di eventuali altri contributi ricevuti sulle stesse spese
- importo unitario massimo pari ad euro **3.000,00 (tremila/00)**.

3. Per incentivare l'adozione delle tecnologie più avanzate, saranno considerati prioritari, nell'assegnazione dei contributi, i progetti che prevedano l'adozione di una o più delle seguenti tecnologie:

- Robotica avanzata e collaborativa, macchine utensili CNC: tecnologie robotiche che operano in modo autonomo o in sinergia con gli operatori umani per migliorare produttività, precisione e sicurezza nei processi industriali
- Internet delle cose e delle macchine: connessione di dispositivi, macchinari e sensori alla rete, con scambio continuo di dati per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei processi produttivi o logistici;
- Blockchain: tecnologia di registro distribuito per la tracciabilità, sicurezza e trasparenza dei dati, utile in ambiti come la supply chain e le certificazioni;
- Simulazione e sistemi cyber-fisici: modellazione digitale di processi e sistemi per testare soluzioni prima della realizzazione. I sistemi cyber-fisici integrano componenti fisici con software.

I progetti che prevedono in modo prevalente una o più delle tecnologie sopra elencate avranno precedenza in graduatoria e potranno accedere a una premialità consistente in un contributo massimo di € 16.000,00 ed in ogni caso in percentuale non superiore al 70% delle spese ammissibili.

4. La prevalenza dell'utilizzo delle tecnologie ammesse alla premialità dovrà emergere in modo chiaro dalla descrizione del progetto e dalla documentazione tecnica allegata (preventivi, relazioni tecniche, piani di intervento, ecc.). L'attribuzione della premialità sarà soggetta a insindacabile valutazione della commissione tecnica, che ne verificherà la coerenza rispetto ai criteri sopra indicati.
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
6. La Camera di commercio di Nuoro si riserva la facoltà di:
- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda presentino i seguenti requisiti:
 - a. siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014^{2/3};
 - b. abbiano **sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Nuoro e di essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di**



Nuoro;

- c. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e. non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - g. abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (DURC regolare);
 - h. non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Nuoro ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁴.
2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da a) a g), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del voucher.
 3. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo.
 4. In fase di valutazione delle domande, avranno precedenza le istanze presentate dalle imprese che non hanno ricevuto contributi a valere sul "Bando voucher digitali I4.0" delle annualità 2024/2023/2022 della Camera di Commercio di Nuoro.

ARTICOLO 5 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono:
 - essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
 - avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria.⁵

^{2/3} Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. del 26.6.2014).

⁴ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

⁵ Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidente" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

3. Ai fini della concedibilità del voucher, è previsto un tetto massimo di 2 forniture di beni e/o servizi per professionista/installatore. E' onere dell'istante accertarsi che il fornitore non abbia superato il massimale, a pena di inammissibilità dell'istanza di voucher. Nello specifico, le istanze le cui forniture a valere sul presente Avviso siano riferite ad operatore economico che ha superato il tetto di cui sopra non saranno ammesse per quanto attiene la relativa spesa e, qualora tale spesa sia elemento validante il progetto di investimento in relazione ai requisiti richiesti dal presente Avviso, l'istanza di voucher sarà inammissibile in toto.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - trasporto, vitto e alloggio;
 - servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
2. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, Elenco 1 e 3 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Per le spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all'art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo – pena la non ammissibilità - dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.
3. Per accedere alla premialità di cui all'articolo 3 dell'Avviso, l'istante dovrà farne specifica richiesta nel *Modulo di domanda* e provvedere alla descrizione delle relative spese compilando le apposite sezioni della *Scheda progetto*.
4. Tutte le spese nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente bando possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2025 e entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di notifica tramite PEC all'impresa del provvedimento di concessione. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto, farà fede la data di spedizione della PEC contenente la notifica.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero e lo comunichi tassativamente nell'apposita sezione del modulo di domanda (MODULO 1).

ARTICOLO 7 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi in regime "de minimis" generale, ai sensi del Regolamento della Commissione n. 2831/2023 e successive modifiche e integrazioni. In base a tale regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.



2. I richiedenti non dovranno aver conseguito o conseguire per il tramite del presente Bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla normativa comunitaria in materia di aiuti de minimis Regolamento (CE) n. 2831/2023 e successive modifiche e integrazioni.
3. Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento al vigente Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, al D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 e successive integrazioni e alla normativa comunitaria in materia di concessione di aiuti "de minimis" di cui sopra. In ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili con altri aiuti in regime *de minimis* fino al relativo massimale, ma l'importo del contributo verrà calcolato al netto degli altri contributi ricevuti.

ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le imprese cui all'art. 4 dovranno presentare la domanda di contributo esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma RESTART (<https://restart.infocamere.it>), resa disponibile sul sito della Camera di Commercio di Nuoro (www.nu.camcom.it). Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità o inviate da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità. L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato tramite identità digitale SPID, Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o carta d'identità elettronica (CIE).
2. Ciascun soggetto richiedente, in possesso dei requisiti di ammissione, potrà presentare una sola domanda a valere sul presente Bando e avrà diritto ad un solo contributo.
3. La domanda di contributo dovrà essere presentata nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, in caso di dichiarazioni mendaci.
4. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere rese nella domanda di contributo, sono obbligatori, pena la non ammissibilità della domanda, i seguenti elementi:
 - dati identificativi del soggetto richiedente, al fine della verifica dei requisiti di ammissione;
 - indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido e attivo al quale le Camere di Commercio trasmetteranno tutte le comunicazioni (per le imprese l'indirizzo PEC dovrà essere quello iscritto al RI);
 - istituto di credito, numero di conto corrente e IBAN per la liquidazione del contributo (qualunque variazione relativa ai dati bancari dovrà essere immediatamente comunicata tramite PEC alla Camera di Commercio competente).
5. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre il 15/09/2025 utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Ufficio competente e dovrà contenere in forma di allegato i seguenti documenti:
 - Modulo di domanda e Scheda Progetto, disponibili sul sito internet www.nu.camcom.it , compilati in ogni sua parte;
 - Preventivi di spesa;



- AUTODICHIARAZIONE FORNITORI DI CONSULENZA O FORMAZIONE disponibili sul sito internet www.nu.camcom.it, compilati in ogni parte e firmata digitalmente dal dichiarante;
- Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID:
<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/gli-strumenti-assessmentimprese/> e/o il Report "Zoom 4.0" di assessment guidato, realizzato dal Digital Promoter della CCAA di Nuoro;
- Ogni altra documentazione prevista nella "Scheda – Misura B".

I documenti obbligatori di cui ai punti precedenti dovranno essere scaricati dal sito della CCAA di Nuoro, compilati in ogni parte e allegati in fase di inoltro della domanda sulla piattaforma RESTART.

6. I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).
7. Si precisa che tutte le comunicazioni avverranno tramite PEC, all'indirizzo indicato dall'impresa in fase di istanza. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegga domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
8. La Camera di commercio di Nuoro è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
2. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla "Scheda - Misura B". I criteri di valutazione e di assegnazione dei voucher sono descritti nella "Scheda – Misura B". L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. La pubblicazione all'albo camerale è valida come notifica a tutti gli effetti. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoca del voucher, la Camera di commercio di Nuoro procederà alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine indicato nella richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.
4. Al termine della fase di valutazione, il Segretario Generale approva con proprio provvedimento la graduatoria degli aventi diritto in ordine cronologico di presentazione delle domande.
5. Le domande non ammesse per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere successivamente finanziate nel caso in cui si liberino risorse derivanti da rinunce o approvazione di



decadenza dal contributo concesso. In tal caso, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) ad accettare e rispettare tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 6 ;
- d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo protocollo@nu.legalmail.camcom.it indicando espressamente quale oggetto della comunicazione "VARIAZIONE VOUCHER DOMANDA BANDO PID 2025". Dette eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Nuoro e in alcun modo stravolgere l'impianto progettuale ammesso al voucher. A tale proposito si precisa inoltre che non saranno accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio di Nuoro successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

In caso di variazione del fornitore dei servizi di consulenza e/o formazione è obbligatorio presentare la documentazione attestante i requisiti previsti nella Scheda MISURA B lettera a, accertandosi, a pena di esclusione, anche del rispetto del massimale di 2 forniture per operatore indicato agli articoli precedenti.

In caso di variazione dei beni strumentali, questi devono essere sempre riferiti alla medesima categoria degli Elenchi 1, 2 e 3 di quelli richiesti in fase di presentazione della domanda.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste agli articoli precedenti e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, che dovrà avvenire entro 20 giorni dal sostenimento delle spese (chiusura del progetto).

2. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- A. **Modulo di rendicontazione (disponibile sul sito internet www.nu.camcom.it), firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate** le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- B. Relazione finale di consuntivazione delle attività realizzate;
- C. Copia delle fatture valide ai sensi di legge e degli altri documenti di spesa relativi alle spese sostenute e ammesse contenenti il codice CUP assegnato in fase di concessione;
- D. Copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
- E. Nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza

per almeno l'80% del monte ore complessivo. Il Responsabile dell'impresa si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti dell'opportunità di effettuare il Digital Skill Voyager (DSV), al seguente link: <https://www.dskill.eu/game.php>, al termine dell'attività formativa;

3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto a pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di indicato nella relativa richiesta, comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio di Nuoro si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di ammissibilità richiesti nell'Avviso;
 - c) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine prescritto;
 - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dr.ssa Valeria Loi.
Per informazioni sulle tecnologie abilitanti, l'Ufficio PID è reperibile tramite mail all'indirizzo pid@nu.camcom.it e anche in presenza previo appuntamento.

ARTICOLO 16 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1,



lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese e la pubblicazione delle graduatorie/ammissioni/informazioni correlate contenenti i dati degli istanti sul sito web;
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

- 3. Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
- 4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge oltre la pubblicazione sulle sezioni web obbligatorie ai sensi di legge (amministrazione trasparente etc.).

- 5. Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
- 6. Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR. In particolare:
 - a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;



- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di post: rpdprivacy@nu.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Nuoro con sede legale in via Papandrea n. 8, 08100 Nuoro - Tel: 0784 242500, PEC : caciaa@nu.legalmail.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdprivacy@nu.camcom.it.

SCHEDA – MISURA B

CONTRIBUTI A SINGOLE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI E PER CONSULENZA E/O FORMAZIONE SULLE TECNOLOGIE I4.0

a) Tipologia di intervento

Le MPMI aventi **sede legale** nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Nuoro possono richiedere un voucher per le finalità di cui all'art. 1 e per sostenere le spese di cui all'art. 6 del Bando.

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione riconducibili alle tecnologie abilitanti espresse nell'elenco 1 e 2 di uno o più fornitori tra i seguenti:

- Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-deicentri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologicoindustria-40-certificati>);
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Innovation Manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-deimanager-dellinnovazione>);
- ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali di cui all'art. 6 comma 1, lett. b).

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

Relativamente alle sole spese riferite all'elenco 3 del presente bando l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

- I. EGE – Esperti in Gestione dell'Energia –certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;
- II. energy manager e/o altri esperti che abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell'ambito dei servizi di cui al comma 1 del presente articolo. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.
- III. Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi di enti di formazione (es. agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuola di Alta formazione, Istituti tecnici superiori) o altri soggetti qualificati certificati ISO 9001:2015 per il settore EA37 per assicurare l'erogazione di percorsi formativi e professionalizzanti di qualità, con specifico riferimento al settore energetico.

b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

| Importo minimo di investimento (elenco 1 e 2) (*) | Importo massimo del contributo (elenco 1 e 2) |
|---|--|
| euro 3.000,00 | euro 8.000,00 |
| euro 3.000,00 | **Euro 16.000,00 |

| Importo minimo di investimento (elenco 3) (*) | Importo massimo del contributo (elenco 3) |
|---|--|
| euro 2.000,00 | euro 3.000,00 |

(*) valore minimo del progetto presentato dall'impresa;

(**)valore del contributo concesso dalla CCIAA di Nuoro per progetti soggetti a premialità come indicato nell'art. 2.4



c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria domanda, oltre a quanto previsto all'art. 10 della parte generale del Bando, il "MODULO DI DOMANDA" (MODULO 1), disponibile sul sito o www.nu.camcom.it sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante. È ammessa la trasmissione del MODULO DI DOMANDA tramite intermediario di cui all'art. 9 della parte generale del Bando.

Il MODULO DI DOMANDA e la Scheda progetto contengono le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate nell'art. 2 Elenco 1, comma 2 della parte generale del presente Bando;
- previsione delle eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, della parte generale del presente Bando, motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- eventuale percorso formativo con esplicita indicazione relativa a quali tecnologie, tra quelle previste all'art. 2, della parte generale del presente Bando, esso si riferisce;
- ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di consulenza, costi per formazione, costi per investimenti digitali in tecnologie;
- autocertificazione del fornitore relativa a quanto previsto alla lettera a) della presente Scheda relativamente agli "ulteriori fornitori", ove applicabile.

In caso di percorsi formativi l'impresa beneficiaria dovrà inviare via PEC il calendario con le date gli orari e i luoghi stabiliti. Ogni eventuale variazione di calendario dovrà essere comunicata alla mail protocollo@nu.legalmail.camcom.it.

d) Valutazione delle domande

L'Ufficio competente della Camera di commercio effettua l'istruttoria amministrativa-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio effettua le seguenti verifiche:

- attinenza dell'intervento con le tematiche Industria 4.0 (vedi punto "c") della presente "Scheda – Misura B");
- appartenenza del fornitore di beni e servizi proposto all'elenco di cui al punto a) della presente "Scheda - Misura B";
- coerenza dell'eventuale intervento formativo con le tecnologie di cui all'art. 2, *comma 2*, della parte generale del presente Bando.

e) Assegnazione dei contributi

L'Ufficio camerale competente, terminata la fase di valutazione, adotterà un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento di concessione è comunicato all'impresa interessata ai fini dell'avvio della successiva fase di rendicontazione.